



Danni da clima A chi tocca il conto

Dai chicchi di **grandine** grandi come uova che distruggono auto e pannelli fotovoltaici, agli **alberi sradicati** e spezzati che crollano su palazzine e veicoli, il "climate change" spinge gli italiani a valutare **assicurazioni** ad hoc

di **Maurizio Bongioanni**

I cambiamenti climatici costano. Solo in Europa, negli ultimi 40 anni le perdite finanziarie causate da fenomeni meteorologici e climatici estremi nella Ue a 27 hanno superato i 487 miliardi di euro. E i costi maggiori sono stati affrontati da Francia, Germania e Italia. Prendiamo il nostro paese: nel luglio più caldo di sempre (dove "di sempre" significa dai tempi del periodo Eemiano, quindi 120mila anni or sono), il Nord Italia è

stato colpito da violente grandinate, mentre il Sud è stato attanagliato dagli incendi. Per non dimenticare l'alluvione dell'Emilia-Romagna, che ha causato 17 morti, più di 20mila sfollati e 9 miliardi di euro di danni. Stiamo parlando del terzo evento avverso più catastrofico al mondo registrato nel 2023.

In un quadro costellato da eventi meteorologici estremi di questo tipo, come sono cambiate le polizze assicurative su beni mobili e immo-

Assicurazioni**La vulnerabilità italiana**

A ottobre 2022, il Disaster Risk Management Knowledge Centre (Drmkc) del Joint Research Centre (Jrc) della Commissione europea con sede a Varese ha pubblicato uno studio con l'obiettivo di analizzare la vulnerabilità ai disastri naturali dei paesi europei. È il primo tentativo di valutare le possibili evoluzioni attraverso la definizione di un indice.

Lo studio rivela che tra i paesi europei, l'Italia è risultata essere il più vulnerabile alle catastrofi naturali, insieme a Bulgaria, Romania e Grecia. Tuttavia, mentre gli altri tre paesi mostrano un lento miglioramento della situazione nel futuro, per l'Italia sembra che la situazione rimarrà stabile. Questi quattro paesi sono quindi classificati con "alta vulnerabilità, stabile nel tempo", poiché mantengono un livello elevato di vulnerabilità per l'intero periodo coperto dallo studio, ovvero dal 2005 al 2035.

Inoltre, l'Italia è anche in cima alla classifica per la regione più fragile del continente, la Calabria, e per la provincia più vulnerabile, Reggio Calabria.

da **348** eventi
a **1.602** nell'ultimo
decennio, dal 2011 al 2021 per la precisione,
gli eventi meteorologici estremi in Italia,
tra cui piogge intense, grandine e trombe
d'aria, sono più che quadruplicati

37 miliardi di euro
i danni provocati nel nostro paese,
tra il 2013 e il 2022, dalle catastrofi naturali
(terremoti, frane, alluvioni, siccità ecc.)

► bili? Circoscriviamo il campo alle polizze sulle case e sulle auto, data la natura di questo mensile. Partiamo dalle auto.

Copertura assicurativa per automobili

Sappiamo che alle Rc-auto (all'assicurazione classica, quella per la responsabilità civile) possiamo aggiungere anche la copertura per danni atmosferici da eventi naturali. Questa polizza tutela il proprietario dell'automobile dai danni provocati al mezzo da eventi atmosferici quali, ad esempio, inondazioni, esondazioni, alluvioni, trombe d'aria, uragani, frane, smottamenti e, naturalmente, grandine. Vengono compresi i danni causati al veicolo da cose trasportate dal vento e dalla caduta di alberi, ma solo se questi sono conseguenti agli eventi atmosferici coperti. Per quanto riguarda i danni legati all'acqua, invece, vengono normalmente esclusi quelli arrecati al motore a seguito di circolazione in zone allagate.

Alcune compagnie assicurative, in caso di eventi naturali, richiedono all'assicurato di fornire una prova dell'evento tramite, ad esempio, ar-

ticoli usciti sui media (on line e stampati), una dichiarazione scritta da parte delle autorità locali o, ancora, la conferma da parte dell'osservatorio meteorologico più vicino. Insomma, la classica "nuvoletta di Fantozzi" potrebbe non essere coperta. "Attenzione", ci spiegano dall'ufficio stampa del portale Facile.it, "perché in alcuni casi la polizza eventi naturali è acquistabile solo se aggiunta ad altre garanzie come, ad esempio, incendio e furto, cristalli o atti vandalici". Prima di sottoscrivere la polizza è bene verificare anche i massimali e lo scoperto, cioè la cifra, appunto, non coperta: molte compagnie applicano un importo fisso o percentuale, che varia normalmente tra il 5% e 10%, non coperta dalla polizza.

Comunque, nonostante l'aumentare degli eventi atmosferici di grave intensità, sono ancora pochi gli automobilisti che scelgono di tutelare la propria auto da questa evenienza: secondo l'analisi di Facile.it, a maggio 2023 appena il 4,5% di chi ha rinnovato la propria polizza ha aggiunto la garanzia eventi atmosferici. Parliamo di un premio medio di 95 euro, anche se il prezzo varia da compagnia a

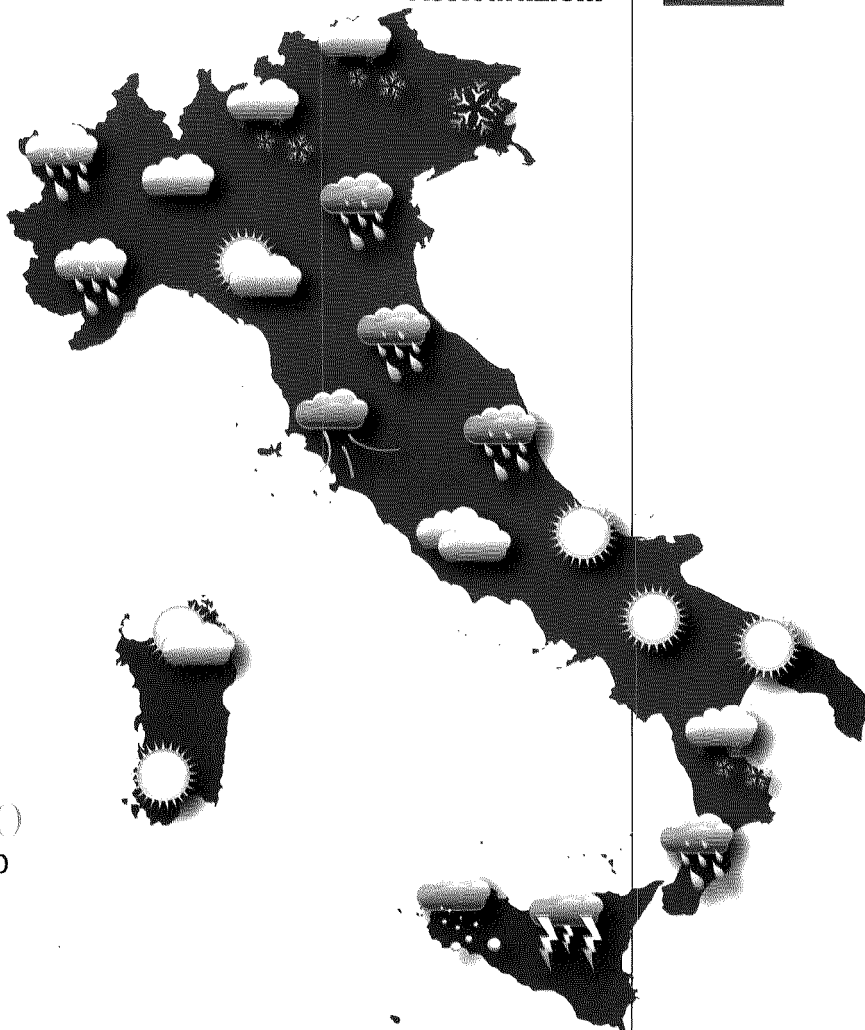
Assicurazioni

Calabria

nel 2022 è la regione europea più vulnerabile in assoluto, seguita dalla Ciudad de Melilla (città autonoma spagnola situata sulla costa orientale del Marocco) e poi da Campania e Sicilia, secondo i dati del Joint Research Centre (Jrc) della Commissione europea.

A livello europeo l'Italia è il paese più vulnerabile alle catastrofi naturali, insieme a Bulgaria, Romania e Grecia

32 miliardi di euro
è la quota dei danni che non erano assicurati, pari all'87% del totale



compagnia e in base al modello dell'auto.

Polizza sulla casa

Eventi drammatici come l'alluvione in Emilia-Romagna avvenuta a maggio 2023 o la grandinata in Veneto evidenziano come i rischi siano più concreti di quanto si possa immaginare e questo spinge molti proprietari a raccogliere informazioni sui prodotti assicurativi. Secondo l'analisi congiunta Facile.it - Assicurazione.it, dopo gli eventi che hanno colpito il Veneto, le ricerche on line sulle polizze casa a livello nazionale sono cresciute del 30% (periodo osservazione: maggio-giugno 2023 su maggio-giugno 2022) e quelle legate alla copertura "eventi atmosferici" - nel primo semestre 2023 - sono aumentate addirittura del 50% se confrontate con lo stesso periodo del 2022. Nonostante questo, secondo dati Ania, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, in Italia il 75% delle abitazioni è esposto a un rischio "significativo" di calamità naturali, eppure poco meno del 5% viene protetto da una polizza contro questi eventi.

Secondo quanto riferito da Facile.it, le polizze casa rappresentano assicurazioni multirischio che offrono protezione ai proprietari da una vasta gamma di incidenti (tra cui responsabilità civile verso terzi, danni all'immobile e al suo contenuto). Queste polizze possono essere personalizzate con garanzie opzionali per aumentare il livello di copertura. Nel caso in cui si desideri essere protetti dai danni causati da eventi atmosferici come bufere, uragani, tempeste, grandine, temporali, vento e oggetti spostati dal vento, è importante sapere che alcune di queste coperture sono già incluse tra le protezioni di base, mentre in altri casi potrebbe essere necessario attivare specifiche garanzie accessorie.

I prezzi delle polizze casa possono variare non solo in base a parametri legati all'immobile, come tipologia, dimensioni e ubicazione, ma anche in relazione alle garanzie accessorie aggiunte e delle condizioni di copertura offerte. Facile.it ha condotto alcune simulazioni per una polizza casa di un appartamento da 100 metri quadri situato a Belluno (valore commerciale di 200.000 euro) e ha scoperto che i

Assicurazioni

► prezzi partono da poco più di 77 euro l'anno per una protezione "base", che include danni al fabbricato anche in caso di eventi atmosferici. Se si desidera proteggere anche il contenuto dell'immobile, inclusi i danni causati da eventi atmosferici, il prezzo di partenza aumenta a più di 105 euro l'anno (a questi costi, va aggiunta la Rc, ovvero la Responsabilità civile).

Eventi o catastrofe?

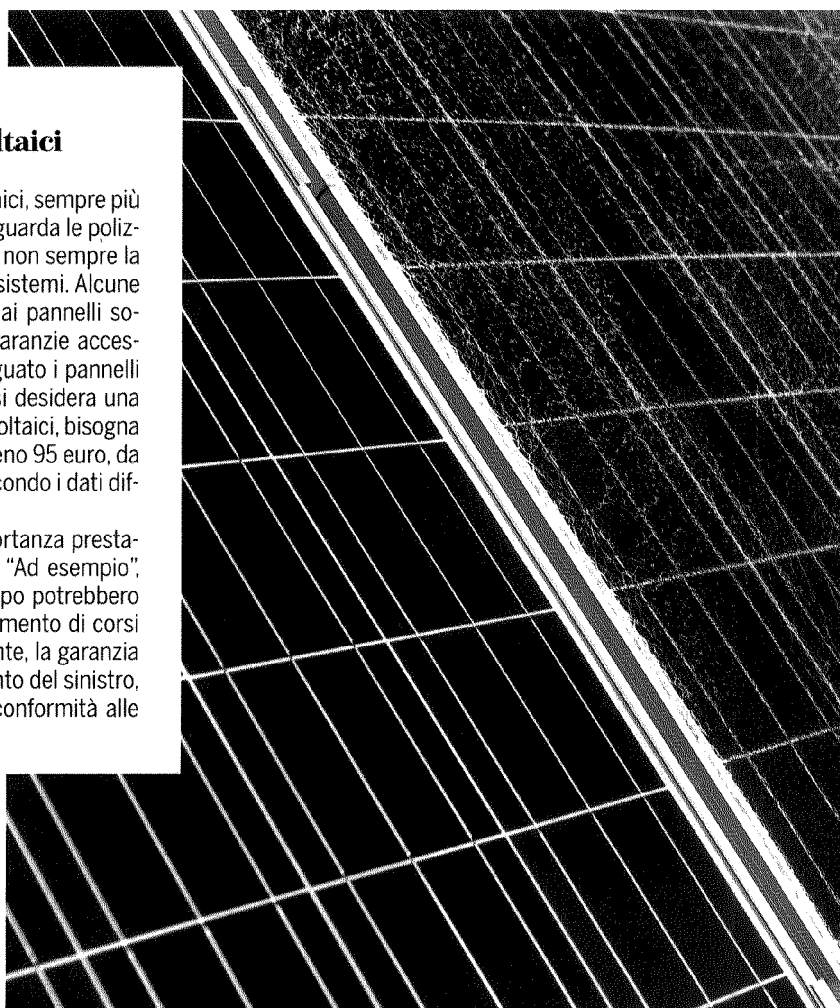
Ecco, qui è utile fare una distinzione: gli eventi atmosferici sono altra cosa rispetto ai danni da catastrofe naturale. Molti scelgono di proteggere i propri immobili e il loro contenuto dai possibili danni provocati da eventi atmosferici eccezionali oppure dalle catastrofi naturali: questi termini sono spesso considerati affini ma in realtà non lo sono, soprattutto quando si parla di polizze assicurative. Tutte le compagnie assicurative specificano gli eventi atmosferici nelle condizioni di polizza, e solitamente

sono definiti come trombe d'aria, tempeste, uragani, bufere, grandine, vento e sovraccarico di neve. Di solito, tali polizze coprono sia i danni diretti - la grandine che danneggia una tettoia o distrugge le tende parasole, ad esempio - sia i danni indiretti - un albero che, spinto dal forte vento, cade e rompe una finestra. Eventi eccezionali come forti gelate possono provocare danni agli impianti idrici o di riscaldamento, che a loro volta, a causa delle fuoriuscite d'acqua, possono danneggiare i pavimenti dell'abitazione e gli elettrodomestici. Pertanto, è fondamentale prestare molta attenzione alle franchigie e ai massimali nelle coperture contro gli eventi atmosferici. La franchigia rappresenta il limite al di sotto del quale l'assicurazione non copre il danno stimato. Allo stesso modo, se i danni superano i massimali previsti dalla polizza, la parte eccedente rimarrà a carico del danneggiato. Spesso, le assicurazioni non coprono i danni da allagamento dei locali a seguito di formazione

Proteggere i pannelli fotovoltaici

Un capitolo a parte meritano i pannelli fotovoltaici, sempre più presenti sui tetti delle abitazioni. Per quanto riguarda le polizze casa relative ai pannelli solari o fotovoltaici, non sempre la copertura per eventi atmosferici tutela questi sistemi. Alcune compagnie escludono esplicitamente i danni ai pannelli solari dalla copertura. Tuttavia, alcune offrono garanzie accessorie specifiche che proteggono in modo adeguato i pannelli da eventuali danni causati dal maltempo. Se si desidera una protezione specifica per i pannelli solari o fotovoltaici, bisogna tener conto che il costo aggiuntivo sarà di almeno 95 euro, da aggiungere al costo della polizza casa base, secondo i dati diffusi dal portale Facile.it.

Anche in questo caso, è di fondamentale importanza prestare attenzione alle condizioni e alle esclusioni. "Ad esempio", spiegano da Facile.it, "alcuni danni da maltempo potrebbero essere esclusi, come quelli causati da straripamento di corsi o specchi d'acqua o da umidità". E, naturalmente, la garanzia sarà valida solo se si può dimostrare, al momento del sinistro, che l'installazione dei pannelli è avvenuta in conformità alle normative vigenti.



Assicurazioni

di ruscelli o accumulo esterno di acqua piovana causato da eventi atmosferici: questi eventi sono assicurabili solo con apposite estensioni e garanzie particolari di polizza rientranti negli eventi catastrofali. Fenomeni come alluvioni, inondazioni e terremoti richiedono spesso una copertura specifica da aggiungere alla polizza "eventi naturali", ma non tutte le compagnie offrono tale protezione. Per chi è interessato a scegliere una polizza casa, quindi, il consiglio è quello di non limitarsi a confrontare i prezzi, ma valutare attentamente anche le condizioni e le esclusioni, cioè le tipologie di sinistri non coperti dall'assicurazione. In tal caso, è fondamentale leggere attentamente il Dip, il Documento informativo precontrattuale, che riporta tutte le condizioni offerte dalla polizza, inclusi i dettagli sugli eventi coperti e quelli non validi per la garanzia, oltre alla presenza di franchigie, massimali o scoperti a carico del contraente.

Da tenere presente anche che per ottenere il

risarcimento del danno prodotto da un evento naturale è richiesto il più delle volte che i danni causati all'abitazione del soggetto assicurato non costituiscano un caso isolato nella zona, e che, quindi, ne siano stati prodotti di analoghi anche ad altri immobili posti nelle vicinanze.

E in caso di sinistro? Intanto è necessario denunciare l'evento alle autorità entro 48 ore dall'accaduto e inviare una copia della denuncia alla compagnia entro i successivi 3 giorni. È importante poi predisporre e trasmettere alla compagnia un elenco dettagliato dei danni subiti e del valore dei beni danneggiati, utilizzando le relative fatture come prova. Inoltre, è necessario conservare il luogo e gli oggetti nello stato in cui si trovano fino all'intervento del perito. La compagnia, infine, dopo aver verificato l'operatività della garanzia e ricevuto la documentazione, deve determinare l'indennizzo entro 30 giorni e provvedere al pagamento. Nello stesso periodo, la compagnia comunicherà eventuali cause impeditive all'indennizzo.

